

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

### **TABELLA Attribuzione credito**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Art. 12.

Crediti formativi

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

#### CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

1. Principi generali: l'attività deve essere qualificata e documentata; dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso o con gli obiettivi generali di tutte le scuole annesse; le attività possono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport oppure all'orientamento della scuola.

2. Tipologie di crediti formativi: In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in cinque gruppi:

- a. didattico-culturali
- b. sportivi
- c. di lavoro
- d. di volontariato
- e. di orientamento

Ogni attività è riconosciuta per il solo anno scolastico in cui viene svolta.

Per il riconoscimento del credito è richiesto un impegno minimo di 20 ore che possono essere raggiunte con varie attività. Le attività possono essere cumulate per totalizzare un impegno complessivo di 20 ore.

3. Esempi di crediti formativi di natura "didattico-culturale". Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (solo per la classe terza si valuteranno certificazioni di lingue ottenute nell'intero periodo precedente l'anno scolastico di riferimento) Conseguimento di certificazione linguistica (Pet, First, ecc.) riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal Miur (Trinity, Cambridge, Istituto Francese, Istituto Cervantes). Concorsi in cui si sia raggiunta una buona classificazione. Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Giochi della chimica, informatica, matematica, fisica con risultati entro i primi 2 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile (vale 5 ore) e entro i primi 20 nella gara provinciale (vale 10 ore) Patente europea del computer ICDL. Occorre aver conseguito positivamente gli esami finali che permettano il possesso dell'attestato Base o di quello Full. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso). Attività di orientamento svolta per aiutare studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado (10 ore).

4. Crediti formativi per attività sportive. Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare due delle seguenti condizioni: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze motorie: certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale; conseguimento certificazione BLSA (solo classe quinta); partecipazione per almeno 10 ore al centro sportivo studentesco.

5. Crediti formativi per attività lavorative. Esperienza significativa, adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza). Stage di almeno 1 settimana in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale. Attività lavorativa svolta per almeno 1 mese.

6. Crediti formativi per attività di volontariato Esperienza qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona. Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 40 ore) entro cui tale servizio si è svolto. Attività di gestione di gruppi (purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore). Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

7. Crediti formativi per attività di orientamento. Attività di orientamento in entrata svolta fuori dall'orario scolastico per almeno 4 ore (il credito è assegnato con 10 ore)

8. Come documentare il credito formativo La documentazione relativa ai crediti formativi deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe. Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità. I Coordinatori di classe, per garantire omogeneità nel riconoscimento dei crediti formativi nelle varie classi, faranno riferimento ai docenti Funzioni Strumentali. L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione. Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere: **a.** Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività) **b.** Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es. socio, allievo, ecc.) **c.** La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato **d.** La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria **e.** L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) **f.** I compiti svolti ed il contributo fornito **g.** Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti **h.** Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa **i.** Data, firma e timbro dell'Ente.

## Modello di domanda

### DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

Al Consiglio di Classe della \_\_\_\_\_

Oggetto: presentazione di documenti per il riconoscimento del credito formativo  
Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, alunno/a  
della classe \_\_\_\_\_

#### SOTTOPONE

al Consiglio di Classe la documentazione per la valutazione e il riconoscimento del  
credito formativo per il corrente anno scolastico

#### ALLEGA

alla presente la seguente documentazione (degli Enti/Associazioni):

- 1)
- 2)

3)

4)

5)

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma dello studente

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero e indicate nella tabella allegata, così come modificata in seguito alle previsioni del dlgs. 62/2017. Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella: a) il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in almeno una delle voci seguenti:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,5;
2. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,31: credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestata attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno.
3. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,1: (almeno 3 delle voci seguenti e obbligatoriamente l'ultima):

- assiduità della frequenza (10% max di assenze);
- comportamento non inferiore a 9 (non sia mai stato oggetto di annotazioni per gravi scorrettezze o sanzioni disciplinari)
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
- partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola (ICDL, certificazioni linguistiche, cineforum, teatro, "olimpiadi", certamina), attività di volontariato.....

b) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con 'voto di consiglio', il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione.

**Ogni attività è riconosciuta per il solo anno scolastico in cui viene svolta.**